

Parma

Premio La manifestazione organizzata da Rotary Parma Est e Accademia di Brera

«Gocce d'acqua per l'ambiente» a National Geographic Italia

» Nel suggestivo scenario della casa delle suore orsoline di Parma e accolti dal benvenuto della madre superiora, suor Tiziana, si è svolta la cerimonia di consegna della quarta edizione del Premio Gocce d'acqua per l'ambiente, promosso dal Rotary Club Parma Est in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Brera.

L'edizione 2024/2025 ha posto al centro dell'attenzione il tema della sostenibilità e dell'economia blu, che promuove l'uso responsabile delle risorse marine e costiere per garantire crescita economica, benessere e tutela dell'ecosistema.

Il riconoscimento è stato conferito a due protagonisti dell'informazione ambientale: Marco Cattaneo, direttore di National Geographic Italia, e l'intera redazione della testata. Una scelta motivata dall'impegno costante nel promuovere una cultura ambientale profonda e partecipata, attraverso reportage, inchieste e progetti multimediali.

Il presidente del Rotary Club Parma Est, Andrea Belli, ha introdotto e presentato con grande stima la figura del direttore Cattaneo, sottolineandone il ruolo di guida illuminata nel panorama della divulgazione scientifica.

A seguire, Cattaneo ha preso la parola con un intervento denso di contenuti, riflessioni e riferimenti alla responsabilità collettiva verso l'ambiente e alla funzione del giornalismo nel favori-



Economia sostenibile

L'edizione 2024/2025 ha posto al centro un uso responsabile delle risorse marine e costiere. A ricevere il premio Marco Cattaneo, direttore di National Geographic Italia, e l'intera redazione della testata.

re il cambiamento.

«La direzione di Cattaneo ha saputo coniugare rigore scientifico, cultura e impegno civile, rendendo National Geographic un punto di riferimento nella narrazione ambientale» si legge nella motivazione ufficiale.

Allo stesso modo, la redazione è stata premiata per la capacità di raccontare in modo chiaro e coinvolgente le sfide della sostenibilità e della crisi climatica, unendo sensibilità narrativa e visione scientifica.

Il premio si distingue per la sua forma simbolica e artistica: due opere realizzate dagli studenti dell'Accademia di Brera, vincitori ex aequo del concorso di idee bandito in collaborazione con il Rotary.

Chiara Andolina ha presentato «La pazienza del mare», scultura in marmo e vetro marino che richiama la forza paziente e tra-

sformativa delle onde; Davide Scalvenzi ha realizzato «Arca», una ciotola in pietra e ottone dorato, simbolo della preziosità dell'acqua come bene universale.

Durante la cerimonia, ha preso la parola il docente dell'Accademia di Belle Arti di Brera Massimo Pellegri, che insieme a Maria Mancini e Sergio Nannicola, sono stati membri della giuria artistica e che hanno guidato i giovani artisti in un percorso creativo con forte valenza etica e simbolica.

Sono state inoltre conferite menzioni speciali agli studenti Alice Bordonali e Liu Ziwei: la prima ha raccontato, con una composizione di marmi, la stratificazione della vita nella goccia d'acqua; la seconda ha proposto una riflessione sul valore dell'acqua come archivio naturale del passato, attraverso la metafora

del ghiaccio.

Un ringraziamento speciale è andato alla Commissione Ambiente del Rotary Parma Est, composta da Andrea Chiesi, Gino Gandolfi, Donato Antonio Grasso, Elena Bignami, Salvatore Iannotta e Vito Felice Uricchio, che hanno lavorato con rigore nella selezione delle personalità premiate e nel coordinamento del progetto.

Ideato nel 2021, il Premio Gocce d'Acqua si è affermato come un'iniziativa originale e strutturata, unica nel panorama rotariano per il coinvolgimento di realtà accademiche, giovani artisti e rappresentanti della società civile.

«Un service nel service», ha ricordato il presidente del Premio Giancarlo Buccarella, sottolineando anche come Parma - città attenta alla sostenibilità, sede di importanti aziende B Corp e promotrice di iniziative culturali e ambientali - sia il luogo ideale per questa esperienza.

A fare da cornice simbolica alla serata, la frase di Madre Teresa di Calcutta: «Ogni cosa che facciamo è come una goccia nell'oceano, ma se non la facessimo, l'oceano avrebbe una goccia in meno».

Un monito e un invito all'azione, che il Rotary Club Parma Est ha trasformato in un riconoscimento concreto a chi, ogni giorno, contribuisce a costruire un mondo più sostenibile.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Economia

Domani l'inserito: assicurazioni, l'era dell'AI

» Nell'inserito Economia del lunedì, domani ci occupiamo di assicurazioni: invecchia la popolazione, cambiano i parametri per il mondo assicurativo, sarà fondamentale il ruolo dell'intelligenza artificiale. L'azienda della settimana è Honey Immobiliare. Focus anche sul mondo della formazione. Per «La parola all'esperto» potete inviare i vostri quesiti su esperto@gazzettadiparma.it

Giovedì ore 18 La Giunta nei quartieri ad Alberi

» È in programma giovedì 29 maggio, alle ore 18, al Circolo Famija Alberese in via delle Gaggie n. 4/a, il terzo appuntamento de «La Giunta nei Quartieri» dedicato al quartiere Viggato.

«La Giunta nei Quartieri» è un ciclo di incontri mensili in cui il sindaco di Parma Michele Guerra, insieme alla Giunta, sarà nei diversi quartieri della città per raccontare a cittadine e cittadini le azioni intraprese e i progetti realizzati sul territorio.

Oltre a fornire un resoconto sull'operato dell'Amministrazione, gli appuntamenti rappresentano un'occasione di ascolto, confronto e partecipazione permettendo ai residenti e alle residenti di esprimere esigenze, proporre idee e approfondire temi di interesse comune. Un momento di dialogo diretto che si affianca all'impegno quotidiano dell'Amministrazione nel mantenere un rapporto diretto, vivo e trasparente con la cittadinanza.

Avis Pablo I numeri vincenti della lotteria

» L'elenco dei numeri estratti della lotteria dell'Avis di base Pablo il 24 maggio 2025. 1° premio numero 2171; 2° n.6746; 3° n. 9133; 4° n.9614; 5° n.7169; 6° n. 0295; 7° n.1372; 8° n.1805; 9° n. 8589; 10° n.6459; 11° n.0465; 12° n.1060; 13° n.1764; 14° n.9832; 15° n.5422; 16° n.2678; 17° n.5886; 18° n.8511; 19° n.9686; 20° n.6232; 21° n.0956; 22° n.6757; 23° n.5734; 24° n.3679; 25° n.5829. Per il ritiro dei premi è possibile contattare la segreteria dell'Avis Pablo al nr. 0521-982164 oppure tramite mail pablo.di-base@avis.it.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket, i campioni dell'Audace si ritrovano dopo 50 anni: «Noi, una squadra da sogno»

Dal 1975 ad oggi: i cestisti rievocano tornei e ricordi «indimenticabili»

» Basta ritrovarsi per rievocare momenti straordinari. Era il 1975. Giochi della gioventù di basket maschile. «È una squadra a dir poco epica quella dell'Audace di quell'anno, classe 1961». Parola di Roberto De Togni, presidente storico dell'Audace ed insegnante. Non ha dubbi: «Quello del '75 fu un anno davvero eccezionale, da ricordare. Quella squadra, allenata da un coach altrettanto speciale, Danilo Allegri, l'ala del "dream team" del grande Rapid di quegli anni - racconta, raggiunte successi del tutto straordinari, andando a vincere i Giochi e sbaragliando le squadre delle diverse compagnie emiliane, in particolare quelle reggiane e bolognesi».

Quei «ragazzi» (Luca Angella, Roberto Bocchi, Massimo Bonini, Aldo Costa, Vittorio Gabbi, Roberto Gervasi, Paolo Giandebaggi, Marco Giorgi, Andrea Salvini, Marco Tincati) si sono ritrovati a distanza di 50 anni, insieme ai loro «condottieri» per rievocare i successi di



Il team

I giocatori si sono ritrovati insieme ai loro «condottieri» dell'epoca.

quegli anni. Come per miracolo, si sono manifestati concretamente le innumerevoli coppe e i tanti trofei vinti. I giocatori hanno rievocato un'infinità di aneddoti di vita sportiva e non. I loro nomi rimarranno nella storia del basket parmigiano come «esempio di coesione, di forza e onore» che hanno

permesso, insieme alla tecnica, di godere dei successi e di imparare dalle sconfitte.

Una scuola di vita, come solo lo sport sa essere, nel forgiare le personalità ed i caratteri, che nonostante il tempo passato sembrano rimasti inalterati. Solo due i rammarichi: il primo, una sconfitta, per solo un punto, giunta al

Memoria

La serata è stata dedicata all'indimenticato play Nicola Maini.

Palasport di Bologna, davanti a migliaia di spettatori, che impedì a quella squadra una tournèe nazionale di portata epocale; il secondo, la scomparsa, nel frattempo, dello straordinario ed indimenticato play Nicola Maini. A lui è stata dedicata la serata.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA